

## **LM in Giurisprudenza, Università di Ferrara**

### **Diritto civile I**

Tizio, medico, e Caia, impiegata comunale, convolarono a nozze nel gennaio 2000. Dalla loro unione nasceva nell'anno 2007 la figlia Mevia. La famiglia stabiliva la propria residenza a Bologna, presso un appartamento nella prima periferia della città.

All'esito di una grave crisi dovuta al fatto che i coniugi non provavano più alcun sentimento reciproco, seguita da procedimento di divorzio, il Tribunale, statuito lo scioglimento del matrimonio nell'anno 2020:

- disponeva l'affidamento condiviso di Mevia con collocazione prevalentemente presso la madre Caia;
- assegnava la casa familiare (appartamento di proprietà esclusiva di Tizio) alla madre Caia;
- poneva a carico di Tizio il dovere di corrispondere mensilmente a Caia una somma di €300,00 a titolo di contributo per il mantenimento della figlia.

Nonostante la collocazione della figlia presso la madre, Mevia trascorreva la maggior parte della settimana con i nonni paterni, genitori di Tizio. Questa decisione era presa di comune accordo tra gli ex coniugi, per consentire a Caia di continuare a svolgere a tempo pieno la propria attività lavorativa. I nonni paterni sostenevano spontaneamente le spese di mantenimento di Mevia durante i periodi in cui si trovava presso di loro.

All'insaputa di Tizio, Caia decideva, nell'estate 2022, di lasciare l'appartamento per trasferirsi, insieme alla figlia e con il suo pieno assenso, nel centro storico di Bologna, zona della città più vicina al suo luogo di lavoro nonché alla scuola frequentata da Mevia.

Alla luce di ciò, Tizio si rivolgeva all'amico Filano, avvocato familiarista, per chiedergli consiglio su eventuali azioni da intraprendere nei confronti di Caia. Tizio chiede, in particolare,

- se sia possibile, alla luce della condotta di Caia, ottenere la collocazione prevalente della figlia;
- se sia possibile riottenere la disponibilità dell'appartamento già adibito a casa coniugale.
- se sia possibile chiedere una rimodulazione del contributo di mantenimento, alla luce del fatto che gran parte delle spese per il mantenimento di Mevia sono sostenute dai nonni;

Il candidato, assunto le vesti dell'avv. Filano, rediga motivato parere.